

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.845
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 3.750
Un semestre . . . 1.900
Un trimestre . . . 1.000

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29793

PUBBLICITÀ: sui colonati Commerciali, Finanza 130, Domicilio 150, Edilizia 160, Industria 170, Pubblicità 180, Pubblicità 190, Pubblicità 200, per tariffe complete: Pubblicità Antiquaria, Roma 200, PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.A. via Palestro 9, Roma Tel. 61.972 63.691 e c/o Succursali in Italia)

ANNO XXVII (Nuova serie) N. 97

DOMENICA 23 APRILE 1950

Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

Alle ore 10 al Teatro Valle
GIUSEPPE DI VITTORIO
parlerà ai quadri sindacali

Perché rifiutano?

Esaminiamo la risposta data ieri dal conte Sforza alle interpellanze presentate dall'Opposizione sugli ultimi casi del Territorio di Trieste: esaminiamola non dal nostro, ma dal punto di vista del conte Sforza e cioè partendo dalle sue affermazioni. Il conte Sforza, come è noto, ha fatto ormai, alla validità della dichiarazione anglo-franco-americana, che precedette le elezioni del 18 aprile, il conte Sforza dichiara apertamente di mirare a negoziati diretti con Tito per il regolamento della questione triestina. Come possa il conte Sforza credere ancora nell'impegno tripartito, dopo le palesi sconfessioni inglesi e americane e dopo lo sfasciato silenzio del ministro degli Esteri americani, è chiaro. La questione, è un mistero per gli italiani. Altro mistero è come egli possa conciliare la riaffermata fiducia nella dichiarazione tripartita e i negoziati diretti con Tito, due punti che sono in palese contraddizione. Probabilmente il conte Sforza finge di credere alla dichiarazione tripartita, ma in realtà egli — come rivelava ieri un giornale romano della sera — sta già trattando con Tito sulla base del fatto compiuto. Ad ogni modo prendiamo per sincere le sue parole e vediamo come possa giustificarsi, anche da questo punto di vista, il rifiuto di chiedere l'applicazione del trattato di pace. A nostra opinione, anche da tale punto di vista, il rifiuto del conte Sforza non si giustifica in alcun modo e la gravità e l'importanza del dibattito, conclusosi ieri alla Camera, stanno senza dubbio nella incomprensione del governo di rispondere alle precise domande e alle proposte che, su tale aspetto della questione, sono state presentate da Nenni e da Pajetta a nome dell'Opposizione.

Crede Sforza nella dichiarazione tripartita, che promette il ritorno di tutto il Territorio di Trieste all'Italia? Crede Sforza nella integrità del Territorio di Trieste, così come ha proclamato ancora ieri a Montecitorio? No, prendiamo atto. L'applicazione del trattato di pace non solo non annulla affatto la dichiarazione tripartita, ma è il solo modo di avvicinarne una eventuale realizzazione. Nella zona B del Territorio, vi sono le truppe di Tito, nella zona A le truppe anglo-americane; lo sgombramento di queste truppe, la fine del regime di occupazione, la ricomposizione definitiva delle due zone sono preliminari indispensabili a qualsiasi ritorno del Territorio, o anche solo di una parte del Territorio, all'Italia. L'unico modo possibile, che non sia la guerra, di giungere alla fine del regime di occupazione è oggi l'applicazione del trattato di pace, la quale in ogni caso non compromette nulla e crea senza dubbio una situazione più tollerabile e un clima di tensione in quell'infocato settore. Dunque, anche per chi si pone dal punto di vista dell'impegno tripartito, l'applicazione del trattato di pace è cosa ragionevole, possibile, utile. Perché Sforza si rifiuta? Perché Sforza si rifiuta a questa linea, dopo un passo così importante e vantaggioso per l'Italia quale è la nota sovietica dei tre giorni fa? A queste domande, che discendono dalla risposta di Sforza non ha risposto, e ciò è grave.

Sforza dichiara di puntare ad una intesa diretta con Tito — quella intesa diretta che parve un delitto quando la prospettò Togliatti! — Ma in che cosa l'applicazione del trattato di pace può pregiudicare un accordo diretto? Non vi è dubbio invece che essa creerebbe una situazione più vantaggiosa per l'Italia in qualsiasi eventuale negoziato. Negoziato avviato dalla situazione di fatto esistente oggi, significa negoziato partendo dall'annessione di fatto della zona B alla Jugoslavia; peggio ancora: rifiutarsi all'applicazione del trattato di pace significa di fatto riconoscere esplicitamente il fatto compiuto in favore di Tito e la fine dell'integrità del Territorio Libero, se è vero che la diplomazia non è fatta di bambini. L' evidente invece che l'applicazione del trattato annulla il fatto compiuto in zona B e crea — non solo da un punto di vista di principio — una partenza assai più favorevole per un negoziato. Chiede allora Sforza rinuncia a chiedere l'applicazione del trattato di pace? E vero allora che egli dà già per scontata la cessione a Tito della zona B e si prepara a trattare e a trasmettere la restante parte del Territorio? E se non è vero, quale è la logica, incomprensibile sinora a persona di buon senso, che guida la politica estera di questo governo?

SFORZA SENZA RISPOSTA DINANZI ALL'ACCUSA DI PAJETTA Il governo respinge la sola via che salva il Territorio di Trieste

La faziosità del governo denunciata da Pajetta - Coerenza dei comunisti nella difesa della italianità di Trieste - La nota dell'URSS è un appoggio prezioso per l'Italia

Il dibattito sulle interpellanze presentate a proposito della questione del Territorio Libero di Trieste si è concluso ieri mattina a Montecitorio. La seduta si è aperta alle 9 con l'atteso intervento del compagno Giancarlo Pajetta.

L'azione dei comunisti

A questa posizione faziosa e anti-italiana assunta dalle forze governative, Pajetta ha contrapposto la politica condotta dai comunisti italiani: coerenza, fermezza, sicurezza, e conformemente ai principi di fedeltà alla causa della pace e della concordia tra i popoli, e di difesa degli interessi nazionali del Territorio Libero. Non ispirò l'azione dei comunisti quando, durante la guerra di liberazione antifascista, vollero che accanto agli jugoslavi anche i partigiani italiani si battessero per la liberazione di Trieste dai tedeschi. Dopo la guerra, quando la Jugoslavia rivendicava a sé l'appartenenza della zona di Trieste, i comunisti italiani si opposero con fermezza all'adesione del Territorio di Trieste alla Jugoslavia, e ribadì che compito dei lavoratori triestini era quello di lottare insieme agli altri lavoratori italiani contro le forze reazionarie che si battono per il ritorno a Tito. E vi fu infine il viaggio di Togliatti a Belgrado dal quale uscì un risultato tuttora valido: il riconoscimento da parte di Tito dell'italianità di Trieste, prima di allora mai riconosciuta.

La promessa dei "tre"

Quella promessa addormentò il governo, il cui scopo era una politica attiva, e cullandosi in quella illusione il governo rifiutò la carta fondamentale che aveva nelle mani: l'applicazione del trattato di pace. Pajetta ha precisato a questo punto un elemento essenziale. L'applicazione del trattato di pace — egli ha detto — non avrebbe compromesso la speranza di annessione del T. L. alla dichiarazione tripartita aveva aperto, ma, al contrario, era una premessa necessaria per la realizzazione di quella speranza. Chiedendo l'applicazione del Trattato,

il governo avrebbe ottenuto il risultato essenziale di allontanare le truppe jugoslave dalla zona B. Se non lo ha fatto è perché non voleva che contemporaneamente venissero evacuate anche le truppe anglo-americane dal Territorio Libero. Il governo italiano non dovrebbe dimenticare che oggi un'azione per l'applicazione del Trattato di pace avrebbe tanto maggiori probabilità di successo quanto più questa soluzione è stata sostenuta dalla recente nota dell'URSS.

La minaccia di Tito

La situazione attuale è dunque chiara: da un lato Tito mantiene saldamente sotto il suo controllo la zona B e chiaramente tende ad annetterla, dall'altro gli americani appoggiano questo stato di cose e mantengono Trieste come loro base. Tito, rinunciando ad allargare continuamente la sua azione; nei recenti discorsi elettorali della bandiera jugoslava era chiaramente espresso il concetto secondo il quale la Jugoslavia non disdegna gli attuali confini e dichiara in proposito che «la lotta potrà essere sospesa ma non mai dimessa».

RIPERCUSSIONI DELLA NOTA DELL'URSS

Significativo commento del "Manchester Guardian,"
Il quotidiano conservatore inglese si pronuncia per il rispetto del Trattato di pace con l'Italia

LONDRA, 22 — Il giornale liberale Manchester Guardian — ritira il suo articolo sul Territorio di Trieste, e scrive stamane che la nota sovietica nel riguardi Trieste non dovrebbe essere trattata come una manovra propagandistica ed invita gli inglesi a rendersi conto che il loro atteggiamento nei riguardi del territorio adriatico è un errore.

Sciopero a Trieste contro le violenze titine

TRIESTE, 22 — Lo sciopero generale proclamato in segno di protesta contro il terrorismo titino nella Zona B è totalmente riuscito. Tutti i negozi hanno abbassato le bandiere e ora ne scintillano i tram sono rimasti fermi, le fabbriche, le botteghe della piccola e media industria, i cantieri hanno sospeso il lavoro, le lezioni nelle scuole sono state interrotte. I lavoratori del cantiere S. Rocco tra cui anche operai aderenti alla C.d.L. hanno approvato una mozione da trasmettere all'ONU in cui richiedono che sia messo in esecuzione il Trattato di pace

governo che cosa si propone di fare, se intende agire o se intende rimanere inerme come finora ha fatto — in attesa che le sorte delle popolazioni istriane vengano definitivamente pregiudicate.

A ROMA SOTTO L'AUSPICIO DEL PARLAMENTO ITALIANO

Solenne celebrazione unitaria della gloriosa Insurrezione di Aprile
La manifestazione di martedì prossimo al Teatro Adriano - Il manifesto lanciato dal comitato promotore - Un messaggio dei combattenti, dei mutilati e dei partigiani

La capitale di Hainan è stata liberata ieri

Due terzi degli effettivi nazionalisti annientati in una sacca nella parte nord occidentale dell'isola

Il dito nell'occhio

Excelator
L'osservatore romano ci informa che sono state comitate monete per l'Anno Santo in pezzi da cento lire, dieci lire e cinque lire. I pezzi da cento sono d'oro, i pezzi da dieci e cinque sono di stagno.

Due condanne a morte contro terroristi a Praga

PRAGA, 22 — Il Tribunale di Stato di Praga ha pronunciato oggi il verdetto nel processo contro 6 persone imputate di alto tradimento e spionaggio. È stato condannato a morte il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa e il ministro dell'Interno. Sono stati condannati a morte, Milos Spzaly è stato condannato ai lavori forzati a vita. Gli altri tre imputati sono stati condannati ai lavori forzati per periodi variabili dai 25 ai 10 anni.

INTELLETTUALI DI TUTTE LE CORRENTI A PALAZZO DUCALE

Il saluto del sindaco Gianquinto e di Repaci - Il caloroso applauso a Luigi Longo e Ferruccio Parri - La relazione di Salvatorelli

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI
VENEZIA, 22. — Stamane alla luce di un cielo rasserato e pieno di sole, dopo tanti giorni di pioggia, le piccole lapidi che lungo calli e fondamenta ricordano il luogo dove morirono i caduti della Resistenza veneziana, splendevano nitide e come rinnovate. I partecipanti al Convegno «La Resistenza e la Cultura», affluiti a Venezia da ogni parte d'Italia, già ieri sera tardi o con i primi treni del mattino, incontravano quelle lapidi sul loro cammino verso il Palazzo dei Dogi e pareva quasi che esse fossero poste lì ad indicare loro la strada.

Due condanne a morte

PRAGA, 22 — Il Tribunale di Stato di Praga ha pronunciato oggi il verdetto nel processo contro 6 persone imputate di alto tradimento e spionaggio. È stato condannato a morte il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa e il ministro dell'Interno. Sono stati condannati a morte, Milos Spzaly è stato condannato ai lavori forzati a vita. Gli altri tre imputati sono stati condannati ai lavori forzati per periodi variabili dai 25 ai 10 anni.

Il dito nell'occhio

Excelator
L'osservatore romano ci informa che sono state comitate monete per l'Anno Santo in pezzi da cento lire, dieci lire e cinque lire. I pezzi da cento sono d'oro, i pezzi da dieci e cinque sono di stagno.

Due condanne a morte

PRAGA, 22 — Il Tribunale di Stato di Praga ha pronunciato oggi il verdetto nel processo contro 6 persone imputate di alto tradimento e spionaggio. È stato condannato a morte il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa e il ministro dell'Interno. Sono stati condannati a morte, Milos Spzaly è stato condannato ai lavori forzati a vita. Gli altri tre imputati sono stati condannati ai lavori forzati per periodi variabili dai 25 ai 10 anni.

Il dito nell'occhio

Excelator
L'osservatore romano ci informa che sono state comitate monete per l'Anno Santo in pezzi da cento lire, dieci lire e cinque lire. I pezzi da cento sono d'oro, i pezzi da dieci e cinque sono di stagno.

Il Convegno di Venezia aperto nel nome della lotta antifascista

Il saluto del sindaco Gianquinto e di Repaci - Il caloroso applauso a Luigi Longo e Ferruccio Parri - La relazione di Salvatorelli

La porta della Carta, entravano in Palazzo Ducale salendo la scala dei Giuglietti. Passavano Angioletti, Pizzardi, Solmi, Bontempelli, Giulio Doria, Guglielmo Pedroni, Galvano Della Volpe, Jovce Lussu, Sironi, Emiliani, Zago, Carandini, Cattani.

I Caduti del Veneto

Passavano Manlio Dazzi, Mario Borca, Giuseppe De Santis, Silvio Michel, Palmu Bucarelli, Mario Ferrara, Levi Della Vida, Vittorio Sereni. E una schiera di giovani pittori: Santommaso, Gutuso, Vedova, Turcato, Ziganti, Passavento intellettuali delle più varie tendenze, giunti da città diverse e lontane e tutti si fondavano in un'unica corrente su per le scalinate del Palazzo con in volto il segno della buona volontà. Si scambiavano saluti strette di mano, abbracci. Molti portavano sul petto il distintivo della Resistenza, più d'uno delle decorazioni e alcuni addirittura nel corpo le tracce dolorose e profon-

Due condanne a morte

PRAGA, 22 — Il Tribunale di Stato di Praga ha pronunciato oggi il verdetto nel processo contro 6 persone imputate di alto tradimento e spionaggio. È stato condannato a morte il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa e il ministro dell'Interno. Sono stati condannati a morte, Milos Spzaly è stato condannato ai lavori forzati a vita. Gli altri tre imputati sono stati condannati ai lavori forzati per periodi variabili dai 25 ai 10 anni.

Il dito nell'occhio

Excelator
L'osservatore romano ci informa che sono state comitate monete per l'Anno Santo in pezzi da cento lire, dieci lire e cinque lire. I pezzi da cento sono d'oro, i pezzi da dieci e cinque sono di stagno.

Due condanne a morte

PRAGA, 22 — Il Tribunale di Stato di Praga ha pronunciato oggi il verdetto nel processo contro 6 persone imputate di alto tradimento e spionaggio. È stato condannato a morte il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa e il ministro dell'Interno. Sono stati condannati a morte, Milos Spzaly è stato condannato ai lavori forzati a vita. Gli altri tre imputati sono stati condannati ai lavori forzati per periodi variabili dai 25 ai 10 anni.

Alle ore 10 al Teatro Valle

GIUSEPPE DI VITTORIO
parlerà ai quadri sindacali

die del contributo pagato nella lotta per la Libertà. Come la medaglia d'oro Pizzardi che a Milano si getta dal quinto piano o «cavato» alle S.S. e che ha saltato la scala dei Giganti portato a braccia con le gambe paralizzate.

Due condanne a morte

PRAGA, 22 — Il Tribunale di Stato di Praga ha pronunciato oggi il verdetto nel processo contro 6 persone imputate di alto tradimento e spionaggio. È stato condannato a morte il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa e il ministro dell'Interno. Sono stati condannati a morte, Milos Spzaly è stato condannato ai lavori forzati a vita. Gli altri tre imputati sono stati condannati ai lavori forzati per periodi variabili dai 25 ai 10 anni.

Il dito nell'occhio

Excelator
L'osservatore romano ci informa che sono state comitate monete per l'Anno Santo in pezzi da cento lire, dieci lire e cinque lire. I pezzi da cento sono d'oro, i pezzi da dieci e cinque sono di stagno.

Due condanne a morte

PRAGA, 22 — Il Tribunale di Stato di Praga ha pronunciato oggi il verdetto nel processo contro 6 persone imputate di alto tradimento e spionaggio. È stato condannato a morte il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa e il ministro dell'Interno. Sono stati condannati a morte, Milos Spzaly è stato condannato ai lavori forzati a vita. Gli altri tre imputati sono stati condannati ai lavori forzati per periodi variabili dai 25 ai 10 anni.

Il dito nell'occhio

Excelator
L'osservatore romano ci informa che sono state comitate monete per l'Anno Santo in pezzi da cento lire, dieci lire e cinque lire. I pezzi da cento sono d'oro, i pezzi da dieci e cinque sono di stagno.

La capitale di Hainan è stata liberata ieri

Due terzi degli effettivi nazionalisti annientati in una sacca nella parte nord occidentale dell'isola

HONG KONG, 22. — Le forze popolari cinesi, sbarcate una settimana fa nell'isola di Hainan — la più grande delle isole meridionali del massiccio nord dell'isola — Hainan, ed hanno liberato la città oggi, dopo una settimana di combattimenti.

Due condanne a morte

PRAGA, 22 — Il Tribunale di Stato di Praga ha pronunciato oggi il verdetto nel processo contro 6 persone imputate di alto tradimento e spionaggio. È stato condannato a morte il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa e il ministro dell'Interno. Sono stati condannati a morte, Milos Spzaly è stato condannato ai lavori forzati a vita. Gli altri tre imputati sono stati condannati ai lavori forzati per periodi variabili dai 25 ai 10 anni.

Il dito nell'occhio

Excelator
L'osservatore romano ci informa che sono state comitate monete per l'Anno Santo in pezzi da cento lire, dieci lire e cinque lire. I pezzi da cento sono d'oro, i pezzi da dieci e cinque sono di stagno.

Due condanne a morte

PRAGA, 22 — Il Tribunale di Stato di Praga ha pronunciato oggi il verdetto nel processo contro 6 persone imputate di alto tradimento e spionaggio. È stato condannato a morte il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa e il ministro dell'Interno. Sono stati condannati a morte, Milos Spzaly è stato condannato ai lavori forzati a vita. Gli altri tre imputati sono stati condannati ai lavori forzati per periodi variabili dai 25 ai 10 anni.

Il dito nell'occhio

Excelator
L'osservatore romano ci informa che sono state comitate monete per l'Anno Santo in pezzi da cento lire, dieci lire e cinque lire. I pezzi da cento sono d'oro, i pezzi da dieci e cinque sono di stagno.

La capitale di Hainan è stata liberata ieri

Due terzi degli effettivi nazionalisti annientati in una sacca nella parte nord occidentale dell'isola

HONG KONG, 22. — Le forze popolari cinesi, sbarcate una settimana fa nell'isola di Hainan — la più grande delle isole meridionali del massiccio nord dell'isola — Hainan, ed hanno liberato la città oggi, dopo una settimana di combattimenti.

Due condanne a morte

PRAGA, 22 — Il Tribunale di Stato di Praga ha pronunciato oggi il verdetto nel processo contro 6 persone imputate di alto tradimento e spionaggio. È stato condannato a morte il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa e il ministro dell'Interno. Sono stati condannati a morte, Milos Spzaly è stato condannato ai lavori forzati a vita. Gli altri tre imputati sono stati condannati ai lavori forzati per periodi variabili dai 25 ai 10 anni.

Il dito nell'occhio

Excelator
L'osservatore romano ci informa che sono state comitate monete per l'Anno Santo in pezzi da cento lire, dieci lire e cinque lire. I pezzi da cento sono d'oro, i pezzi da dieci e cinque sono di stagno.

Due condanne a morte

PRAGA, 22 — Il Tribunale di Stato di Praga ha pronunciato oggi il verdetto nel processo contro 6 persone imputate di alto tradimento e spionaggio. È stato condannato a morte il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa e il ministro dell'Interno. Sono stati condannati a morte, Milos Spzaly è stato condannato ai lavori forzati a vita. Gli altri tre imputati sono stati condannati ai lavori forzati per periodi variabili dai 25 ai 10 anni.

Il dito nell'occhio

Excelator
L'osservatore romano ci informa che sono state comitate monete per l'Anno Santo in pezzi da cento lire, dieci lire e cinque lire. I pezzi da cento sono d'oro, i pezzi da dieci e cinque sono di stagno.

Stamane al Vittoria tutti alle ore 9,30

Cronaca di Roma

all'apertura del Mese della stampa giovanile

INAUDITO PROGETTO DELLA GIUNTA CAPITOLINA

Le imposte di consumo concesse in appalto?

Tentativo di far varare dal Consiglio Comunale il grosso boccone di 5 miliardi a favore dell'I.N.G.I.C.

Una notizia di una gravità inaudita è trapelata ieri da ambienti responsabili e solitamente bene informati in giunta capitolina...

Una delegazione che gli faceva presente l'inattuabilità dell'azione svolta dal Patronato Scolastico...

Il sindaco informa la delegazione che al più presto sarà presentata al Consiglio Comunale la proposta di dare al Patronato un contributo di milioni...

Non crediamo che sia necessario spendere molte parole per spiegare dalle imposte riscosse da quell'ente...

Successivamente la delegazione si recava dal sottosegretario alla Pubblica Istruzione...

Si fa notizia che l'Udi spingerà domani per il voto di ratifica del Consiglio Comunale di P. 3 di Frontale che ha fermato le donazioni dell'Udi distribuite ai manifestanti dell'Associazione...

Il colpo è grosso e ben studiato, come si vede. Ma il colpo è ancora meglio allorché si pensi che anche il momento scelto per attuare il colpo è quanto mai opportuno...

È stato tratto in arresto, nella sua abitazione in Via Giove Vecchio, il cinquantasettenne Enrico Mona, già colpito da numerosi mandati di cattura...

In questi ultimi due anni, una volta abbandonato l'impiego - l'Arsenio Lupin degli assegni a vuoto.

L'Arsenio Lupin dei truffatori sorpreso nel sonno dai carabinieri

Comprava bestiame e olio con assegni a vuoto

Si tratta di un ex impiegato di banca - Un altro arresto

È stato tratto in arresto, nella sua abitazione in Via Giove Vecchio, il cinquantasettenne Enrico Mona...

Nei questi ultimi due anni, una volta abbandonato l'impiego - l'Arsenio Lupin degli assegni a vuoto.

La seconda causa la si deve ricercare nell'assiduità dell'esistenza di un altro modo di vivere...

L'Udi dal Sindaco per il Patronato

Pellegrina cilena morta nel bagno

In Via Salaria 300

Ieri, giornata del Patronato Scolastico, mentre nelle scuole, nelle sedi, nei mercati si effettuava la raccolta di fondi...

Una pellegrina cilena, arrivata ieri all'aeroporto di Campino proveniente da Chile, che aveva preso alloggio nella signora Valentini in via Salaria 300, è stata trovata cadavere nella vasca da bagno.

La via è divisa da percorrere, ma abilitati.

IL PROCESSO DI MARSIANO IN ASSISE

Le affida il suo bambino e non torna a riprenderselo

Qua'è dramma dietro il gesto della sconosciuta?

Uno sgheppo dell'ex prefetto faceva strage con il pagnale

Una donna di fiducia a prezzi veramente ribassati.

Convocazioni di partito

Un "antisovietico", per forza smascherato

Una donna di fiducia a prezzi veramente ribassati.

Convocazioni di partito

Un spettacolo del VV. UU.

Una donna di fiducia a prezzi veramente ribassati.

Convocazioni di partito

Un cavallo imbizzarrito a P. Venezia

Una donna di fiducia a prezzi veramente ribassati.

Convocazioni di partito

Salta sopra una "Ford", lracassando la carrozzella

Una donna di fiducia a prezzi veramente ribassati.

Convocazioni di partito

Lo scandalo d. c. sarà discusso al Senato

Una donna di fiducia a prezzi veramente ribassati.

Convocazioni di partito

Vetturino e pellegri si lanciano a volo

Una donna di fiducia a prezzi veramente ribassati.

Convocazioni di partito

I filobus tornano a Piazza dei 500

Una donna di fiducia a prezzi veramente ribassati.

Convocazioni di partito

Il "Cicco" di Castelfusano

Una donna di fiducia a prezzi veramente ribassati.

Convocazioni di partito

Al Vittoria

Una donna di fiducia a prezzi veramente ribassati.

Convocazioni di partito

Il "Cicco" di Castelfusano

Una donna di fiducia a prezzi veramente ribassati.

Convocazioni di partito

Il "Cicco" di Castelfusano

Una donna di fiducia a prezzi veramente ribassati.

Convocazioni di partito

Stamane Di Vittorio parla al Teatro Valle

Spezzare il circolo chiuso della miseria!

Il "Cerere", chiuso perchè si mangia poco

E così si crea nuova disoccupazione e si mangerà ancora meno

Un nuovo stabilimento è minacciato di chiusura: il pastificio "Cerere", con ammasso molino. Circa 100 tra operai ed impiegati corrono il pericolo di essere gettati nel lasco.

La riunione dell'Attivo ha un particolare rilievo per le importanti dichiarazioni che verranno fatte dal compagno Di Vittorio...

Ingrao al Teatro Vittoria

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

PICCOLA CRONACA

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

OGGI DOMENICA 23 APRILE - S. Alberto il sole si leva alle 5,28 e tramonta alle 19,15.

Via col vento

AL PALAZZO SISTINA



Terza settimana di repliche - Due spettacoli Ore 15,45 - 20,30 - Posto a sedere assicurato

SEMIFINALI internazionali

TENNIS FORO ITALICO

Ingresso: L. 500

ANNUNZI SANITARI

Dr. P. MONACO

Cura indolore rapide modernissime

CURORROIDI - VENEREE - GINECOLOGIA

Dr. P. MONACO

Cura indolore rapide modernissime

CURORROIDI - VENEREE - GINECOLOGIA

Dr. P. MONACO

Cura indolore rapide modernissime

CURORROIDI - VENEREE - GINECOLOGIA

Dr. P. MONACO

Cura indolore rapide modernissime

CURORROIDI - VENEREE - GINECOLOGIA

Dr. P. MONACO

Cura indolore rapide modernissime

CURORROIDI - VENEREE - GINECOLOGIA

Dr. P. MONACO

Cura indolore rapide modernissime

CURORROIDI - VENEREE - GINECOLOGIA

Dr. P. MONACO

Cura indolore rapide modernissime

CURORROIDI - VENEREE - GINECOLOGIA

Dr. P. MONACO

Cura indolore rapide modernissime

CURORROIDI - VENEREE - GINECOLOGIA

Dr. P. MONACO

Cura indolore rapide modernissime

CURORROIDI - VENEREE - GINECOLOGIA

Dr. P. MONACO

Cura indolore rapide modernissime

CURORROIDI - VENEREE - GINECOLOGIA

Dr. P. MONACO

Cura indolore rapide modernissime

CURORROIDI - VENEREE - GINECOLOGIA

UN RACCONTO BULGARO

La partigiana Vella

di MARIA BELCEVA

Raggiunte faticosamente la cima della montagna e si afflosciarono...

Da tutte le parti, trattenuto il respiro, gli uomini strisciarono verso di lei, orribili.

Quelli stavano nelle buche e tiravano. I fucili, le mitragliatrici, le rivoltelle sputavano senza tregua.

Ma i boia non videro quello sguardo. «La testa! Presto! Vale cinquanta biglietti!»

Non cedettero dinanzi al nemico



MIGLIAIA DI ITALIANI furono, negli anni dell'oppressione nazista, fucilati, impiccati, massacrati dalle belve di Hitler.

Ma i boia non videro quello sguardo. «La testa! Presto! Vale cinquanta biglietti!»

LETTERA DA TORINO

Presentazione clandestina della nuova «Lancia Aurelia»

Un'autovetture di alte qualità - Pericolosi avversari sul mercato britannico e tedesco - Perché c'era Valletta - La lotta degli operai in difesa della loro fabbrica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE TORINO, aprile. Già sin da quando la Fiat 1400 fu presentata ai giornalisti ed al pubblico torinese, si attendeva con viva curiosità la comparsa della nuova autovetture che era in preparazione presso l'altra casa torinese: intendiamo parlare della Lancia Aurelia».

incensurabili, che si rivolgono a pubblici differenti su differenti mercati. Nel caso dell'Aurelia siamo infatti di fronte ad una vettura di 1750 cmc di cilindrata, che basta già a collocarla in una categoria diversa dalla Fiat 1400.

Ma quali avversari incontrerà la Lancia, fuori dall'Italia, su questo nuovo mercato? Ecco il problema. Diciamo subito che la situazione si presenta seria.

Il quito è che verso questa formula si vanno orientando i francesi (Ford Vedette) e i tedeschi (Mercedes Benz). E la nostra Aurelia, dotata, d'accordo, di elevatissime qualità, ma anche di elevatissimo prezzo (1670 lire il chilogrammo circa: quasi tre volte il prezzo internazionale) arriva, buona ultima, a cacciarsi in questo vespaio.

L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.

Ma quali avversari incontrerà la Lancia, fuori dall'Italia, su questo nuovo mercato? Ecco il problema. Diciamo subito che la situazione si presenta seria.

«Come se non bastasse, con una eccezione pressoché incredibile in direzione della Lancia si è gettata a corpo perduto in una manovra proclamatrice contro i propri operai, contro quelle maestranze che con il loro lavoro durissimo, unito a quello degli ingegneri e dei tecnici, hanno dato vita a questo capolavoro della nostra industria.

Altra volta fu necessario che i nostri scienziati studiassero le maree del Mar Bianco. Il Mar Bianco non è uno dei mari maggiori, e si attraversa le «Boche» non penetrando il flusso della marea dell'Oceano, le sue maree non sarebbero molto sensibili.

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

UN ARTICOLO DI M. ILIN

Un intero oceano in un laboratorio

Interessanti esperimenti compiuti dagli scienziati sovietici - Uno sguardo all'infanzia del nostro pianeta

E' possibile intervenire nei fenomeni naturali? Mutarli, provocarli? Il recente piano studiato nell'Osservatorio idrologico dell'Alma Ata, per studiare i fenomeni delle inondazioni, ha dimostrato che ciò è possibile.

so ad immagine e somiglianza del reale. Al centro della vasca si immaginava il Polo, e i bordi sostenevano il ruolo di Equatore.

torno all'Equatore, non trattenuta da alcuna terra, passava liberamente per i Poli, creando una corrente ad arco, ininterrotta, di acqua, dall'Equatore al Polo e dall'Equatore di nuovo.

Un pianeta in miniatura. Lo scienziato Birchjeland volle, ad esempio, controllare sperimentalmente se l'acqua polare fosse veramente provocata dagli elettroni che si staccano dalle macchie e dalla faccia solare.

Lo scienziato Birchjeland volle, ad esempio, controllare sperimentalmente se l'acqua polare fosse veramente provocata dagli elettroni che si staccano dalle macchie e dalla faccia solare.

Lo scienziato Birchjeland volle, ad esempio, controllare sperimentalmente se l'acqua polare fosse veramente provocata dagli elettroni che si staccano dalle macchie e dalla faccia solare.

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

LE PRIME

TEATRO

Urfaust. «L'Urfaust» è la prima redazione della «divina tragedia» goethiana, e risale agli anni 1773-75: gli anni giovanili di Goethe, del Goethe un berlusconiano, del Goethe di Goethe.

Urfaust. «L'Urfaust» è la prima redazione della «divina tragedia» goethiana, e risale agli anni 1773-75: gli anni giovanili di Goethe, del Goethe un berlusconiano, del Goethe di Goethe.

Urfaust. «L'Urfaust» è la prima redazione della «divina tragedia» goethiana, e risale agli anni 1773-75: gli anni giovanili di Goethe, del Goethe un berlusconiano, del Goethe di Goethe.

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

«L'Arac Cial fumava al primo sole come un vulcano. I suoi fianchi brillavano nella luce di un bianco argenteo. In basso, i villaggi erano tutti in una dolce atmosfera azzurra.»

POLITICA ESTERA 7 GIORNI NEL MONDO

«Deutschland über alles...» Scriviamo quindi giorni fa in questa rubrica... «Deutschland über alles» è una manifestazione di revisionismo tedesco...

NEL CARCERE DI VENEZIA Sciopero della fame di ventisei partigiani

VENEZIA, 22. — Questa mattina la medaglia d'argento Ostello Modesti guardava malinconico ed invalido della guerra partigiana e altri 25 suoi compagni che da due anni sono rinchiusi nelle carceri di Venezia...

Grave esplosione al polverificio di Spilamberto

MODENA, 22. — Una gravissima esplosione è avvenuta nel pomeriggio di oggi al polverificio di Spilamberto dove si espone per cause tuttora sconosciute una casamatteva...

La seduta alla Camera

(Continuazione dalla prima pagina) chiedo al governo di mettere la suscettibilità di Belgrado... dopo questa premessa, e dopo essersi detto certo che anche i dirigenti jugoslavi...

Storza attende

A questo punto Storza, dopo aver affrettato il Terroitorio Libero era in sostanza una formula accettata a Parigi dalle quattro potenze per salvaguardare gli interessi italiani...

Le parole non servono

Vi avevamo chiesto come pensate di aiutare le popolazioni istriane anche in questo punto... non c'è mai passato per la mente che non si possa trattare...

Interrogazioni al Senato

Una interessante interrogazione presentata dal compagno TERRACINI è discussa lunedì mattina al Senato...

NEL V ANNIVERSARIO DELLA LORO MORTE Opicina celebra il sacrificio di ventinove partigiani sovietici

Opicina, 22. — Non lontano da Trieste, tra le due stazioni ferroviarie di Opicina e di S. Vito, sorge un cippo a ricordo di ventinove soldati sovietici che parteciparono alla guerra di liberazione...

35 morti in Giappone in un disastro aereo

TOKIO, 22. — Da forte ufficio si apprende che un quadrimotore Lockheed «C 54» recante a bordo 35 persone è precipitato ieri presso Odawara, 85 chilometri a sud-est di Tokio...

Baciava il cane e picchiava la moglie

DETRIT, 22. — La signora Patricia J. Stephens ha ottenuto la sentenza di divorzio, poiché suo marito riteneva divertente baciare il cane ogni mattina...

Un cippo di legno

Nella battaglia decisiva per la liberazione, il battaglione russo ebbe uno dei compiti più difficili: imbastire delle due stazioni ferroviarie di Opicina...

AMICI DELL'UNITA' Nel nome della Resistenza nuovo impulso alla diffusione

Mentre vengono accelerati i preparativi di guerra, si aggrava la crisi economica nel Paese si tenta ostacolare con le misure liberticide la diffusione dell'Unità...

La replica di Nenni

Perché il governo insiste su una politica che i fatti dimostrano inefficiente? Perché si assume la responsabilità di non farne nulla?

Di impresa in impresa

Utilizzato per le azioni d'assalto, per coprire le falle più pericolose e per aprire breccie negli accerchiamenti, il 2. Battaglione di partigiani russi fu di esempio a tutti...

Intanto novembre 1943

Intanto novembre 1943, quando già dura e feroce pesava l'oppressione nazifascista su questi paesi, alla XIX Brigata partigiana «Kosovel» di stanza a Lokva...

Occasioni

AAA. A 16 RATE. Motori, auto, moto, altri oggetti. Via S. Maria 29 (41-733)

Intanto novembre 1943

Intanto novembre 1943, quando già dura e feroce pesava l'oppressione nazifascista su questi paesi, alla XIX Brigata partigiana «Kosovel» di stanza a Lokva...

Intanto novembre 1943

Intanto novembre 1943, quando già dura e feroce pesava l'oppressione nazifascista su questi paesi, alla XIX Brigata partigiana «Kosovel» di stanza a Lokva...

Intanto novembre 1943

Intanto novembre 1943, quando già dura e feroce pesava l'oppressione nazifascista su questi paesi, alla XIX Brigata partigiana «Kosovel» di stanza a Lokva...

Intanto novembre 1943

Intanto novembre 1943, quando già dura e feroce pesava l'oppressione nazifascista su questi paesi, alla XIX Brigata partigiana «Kosovel» di stanza a Lokva...

Intanto novembre 1943

Intanto novembre 1943, quando già dura e feroce pesava l'oppressione nazifascista su questi paesi, alla XIX Brigata partigiana «Kosovel» di stanza a Lokva...

Intanto novembre 1943

Intanto novembre 1943, quando già dura e feroce pesava l'oppressione nazifascista su questi paesi, alla XIX Brigata partigiana «Kosovel» di stanza a Lokva...

uccide in 3 minuti!



COMUNICATO

Il 6 maggio 1950 scade il termine per la vendita di polveri per bibite dolcificate con saccarina... La Soc. per Az. LIMONIA SICILIA - Catania, pertanto AVVERTE i suoi numerosi clienti...

PICCOLA PUBBLICITA'

COMMERCIALI 12 A RISPARMIARE Acquistate lampadine MURANO, CRISTALLI, Baccini, Legno, d'oro, 9000 LAMPADINE FLUORESCENTI, QUORE, STUFF, FORNELLE ELETTRICHE, PIZZINI MINORI, Riscaldamento elettrico, VINO, TEATRO, ARREDI, Scafi speciali per forni. (5110)

Appendice dell'UNITA' TRE MOSCHETTIERI GRANDE ROMANZO di ALESSANDRO DUMAS

Illustration of a man in a military uniform, possibly a soldier or officer, in a dramatic pose.

Illustration of a man in a military uniform, possibly a soldier or officer, in a dramatic pose.

(Continua)

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO UNA LOTTA LUNGA ED EROICA

Soddisfacente conclusione della vertenza della "Valdarno"

La produzione industriale in Italia ridotta del 5% in un mese - Successi nelle lotte contro i licenziamenti

A quindici giorni di distanza dal discorso di Fella alla Camera...

di tutte quelle forme di agitazione sindacale che il patronato definisce «politiche»...

Sirozzi, ora sono attualmente ospitati gli uffici della conferenza internazionale di radiodiffusione ad alte frequenze.

Un ex maresciallo di Marina si getta da Palazzo Strozzi

FIRENZE 22. - Un tragico suicidio ha impressionato alquanto una platea di curiosi che si era radunata nel cortile interno di Palazzo...

Il due maggio sarà discussa l'interpellanza di Orlando su Trieste

Anche Nititi, Lucifero, Labriola e Benedetti Interrogheranno il governo - Un piano per un accordo diretto con i titini?

Il 2 maggio sarà discussa al Senato l'interpellanza di V. E. Orlando sulla questione del Territorio Libero di Trieste...

Storza dal canto suo ha ricevuto il ministro di Jugoslavia a Roma, Ievkovich.

Anche il segretario di Stato ha preso questa sera la parola portando il suo contributo alla campagna bellica...

Il ministro Tozzi nomina un commissario il quale prenderà in considerazione le mire e aspirazioni di un nuovo ente cooperativo costituito dai lavoratori su basi unitarie.

Storza dal canto suo ha ricevuto il ministro di Jugoslavia a Roma, Ievkovich.

Anche il segretario di Stato ha preso questa sera la parola portando il suo contributo alla campagna bellica...

Con pieno successo per i lavoratori si è anche conclusa la vertenza della «Cucinini» di Poggioredda...

Storza dal canto suo ha ricevuto il ministro di Jugoslavia a Roma, Ievkovich.

Anche il segretario di Stato ha preso questa sera la parola portando il suo contributo alla campagna bellica...

Le trattative per la San Giorgio, continuate ieri al Ministero del Lavoro, hanno portato ad un favorevole accordo su alcuni punti.

Storza dal canto suo ha ricevuto il ministro di Jugoslavia a Roma, Ievkovich.

Anche il segretario di Stato ha preso questa sera la parola portando il suo contributo alla campagna bellica...

Situazioni di crisi sono segnalate da Salerno (Impresa liquidazione della conceria «Schlavo»...

Storza dal canto suo ha ricevuto il ministro di Jugoslavia a Roma, Ievkovich.

Anche il segretario di Stato ha preso questa sera la parola portando il suo contributo alla campagna bellica...

Due paesi minacciati dallo straripamento del Reno

Le acque che hanno un livello di cinque metri stanno raggiungendo Poggorenatico e Coronella

FERRARA, 22. - La piena del fiume Reno che nei giorni scorsi aveva provocato la rottura di un argine a «Gallo» di Poggorenatico...

Secondo la difesa Graziani è innocente

Ieri l'avv. Augenti ha concluso la sua arringa a favore di Graziani, chiedendone l'assoluzione...

L'opera di soccorso è in piena attività ed i vigili del fuoco per mezzo di imbarcazioni hanno portato aiuto a varie famiglie che si trovavano bloccate nella campagna allagata.

Per arrivare a tanto il difensore ha dovuto pretendere che l'aver detto repubblicano avrebbe avuto l'unico compito di assicurare alla patria i confini...

Il Convegno di Venezia

(Continuazione dalla prima pagina) Della Vida che ha dato la parola a Roberto Battaglia per la relazione sul tema «La storia e la resistenza».

Dopo aver rilevato come sia mancato finora da parte della cultura italiana un impegno di insieme per fare la storia degli anni storici della guerra di liberazione...

La Storia e la Resistenza La relazione di Salvatorelli ha chiuso i lavori della mattina. Nel pomeriggio sono ripresi in una delle sale delle Procuratie napoleoniche...

«La Resistenza» ha concluso Salvatorelli — ha salvato l'Italia, le ha restituito una personalità nazionale, una funzione di civiltà.

Subito soccorso dai presenti l'ammannati è deceduto durante il suo trasporto all'ospedale...

«La Resistenza» ha concluso Salvatorelli — ha salvato l'Italia, le ha restituito una personalità nazionale...

Storza dal canto suo ha ricevuto il ministro di Jugoslavia a Roma, Ievkovich.

«La Resistenza» ha concluso Salvatorelli — ha salvato l'Italia, le ha restituito una personalità nazionale...

Pecore e capre divorate dai lupi presso Amandola

MACERATA, 22. - Lupi famelici sono scesi la notte scorsa a Villa Garulla nel comune di Amandola...

Una bimba muore cadendo dalle scale

BOLOGNA, 22. - Una mortale disgrazia è avvenuta nel bolognese nella giornata di ieri.

UNA CORRISPONDENZA DEL CHRISTIAN SCIENCE MONITOR

Rivelazioni sulla missione del B29 ai confini dell'URSS

Johnson parla di «armi segrete», mentre Acheson fa l'apologia della politica della forza

LA RADIO PER I LAVORATORI

L. 21.000 L. 75.000 L. 27.000

LA RADIO PER I LAVORATORI

L. 21.000 L. 75.000 L. 27.000

Acquistando subito da DI BIASE con maxime facilitazioni di pagamento parteciperete al Concorso della RAI per il sorteggio di 10 automobili FIAT 500-C.

LA RADIO PER I LAVORATORI

L. 21.000 L. 75.000 L. 27.000

LA RADIO PER I LAVORATORI

L. 21.000 L. 75.000 L. 27.000

LA RADIO PER I LAVORATORI

L. 21.000 L. 75.000 L. 27.000

Salvare la Scuola

Oggi nelle aule italiane, non solo non è penetrato lo spirito della Resistenza...

Abbonatevi a RINASCITA

F.lli PALOMBO

Poltroncina da bar ULTIMA CREAZIONE L. 2.800

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI 22 48 81 53 1 CAGLIARI 56 36 81 76 53 FIRENZE 66 18 63 53 1 GENOVA 48 53 22 10 67 MILANO 54 24 18 16 57 NAPOLI 73 30 76 68 42 PALERMO 21 61 34 36 51 ROMA 80 13 72 90 48 TORINO 15 85 32 84 3 VENEZIA 3 59 32 41 35

MAL DI TESTA - MAL DI DENTI DOLORI PERIODICI - NEURALGIE

CACHET FIAT

il cachet che non fa male al cuore

Advertisement for Terzoni radiographs showing various models and prices. Includes text: 'CON LA SUA VENTENNALE ESPERIENZA RADIOTERZONI' and 'SCEGLIE PER VOI, FRA LE MIGLIORI MARCHE SOLO COSE BELLE E DI SICURA RIUSCITA'.

Advertisement for Elmas clothing. Text: 'ELMAS ROMA - VIA OTTAVIANO 56' and 'GIACCHE-PANTALONI ABITI CONFEZIONATI E SU MISURA AI PREZZI PIU' BASSI'.

Advertisement for Fiora clothing. Text: 'F.lli GALLO Portici Stazione Termini, 47-49 Roma - Telef. 460-504 - Roma' and 'CUOIO - TOMAIE - PELLAMI'.

